



COMUNE DI SCIGLIANO

(PROVINCIA DI COSENZA)

ORIGINALE/COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 103 del 29/11/2018

Oggetto: Adesione all'iniziativa "Il cammino di Sant'Antonio di Padova".

L'anno duemiladiciotto addì ventinove del mese di novembre alle ore 8,15 la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita nella sala delle adunanze.

		Presente	Assente
PANE Raffaele	SINDACO	X	
MALETTA Daniele	VICESINDACO	X	
PINGITORE Giovanni	ASSESSORE		X

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale Dr. **PIRRI Ferdinando** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti l'Ing. **PANE Raffaele**, nella sua qualità di SINDACO, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- esiste già dal 2010, per iniziativa della Pontificia Basilica di Sant'Antonio da Padova (universalmente nota come la Basilica del Santo), il cammino di Sant'Antonio che congiunge bidirezionalmente Padova con il Santuario di La Verna (Cammino lungo);
- è il cammino dei luoghi antoniani che attraversa tre regioni, Veneto, Emilia-Romagna e Toscana, ed è stato inserito nell'atlante dei Cammini d'Italia promosso dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) nel 2017. Dal Santuario di La Verna si può raggiungere Assisi, centro di irradiazione del francescanesimo, seguendo un tratto del Cammino di Francesco, anch'esso inserito nell'atlante dei Cammini d'Italia del MiBACT.
- esiste il Cammino ultimo di Sant'Antonio che, congiungendo Camposampiero (PD) con Padova, rievoca l'ultimo e breve viaggio di Antonio nel giorno della sua morte avvenuta a Padova il 13 giugno 1231. Una variante strutturata del Cammino parte da Venezia e tramite la Riviera del Brenta raggiunge la tomba del Santo a Padova;
- tramite una variante esistente da Camposampiero (PD), attraversando Castelfranco Veneto (TV) e Bassano del Grappa (VI), raggiunge Lavis (TN) unendo il Cammino di Sant'Antonio con la Via Augusta.

Atteso che Padova è città antoniana perché Antonio diventa fin dal 1232 "*Pater Padue*" e dal 1256 è proclamato "*Patronus civitatis*". Padova è meta di pellegrinaggio nazionale e internazionale. Padova, città in cui Antonio trascorre l'ultimo anno della sua vita, dove muore il 13 giugno 1231 e dove è sepolto, costituisce il punto da arrivo naturale di ogni pellegrinaggio e, quindi, di ogni Cammino di Sant'Antonio da Padova.

Rilevato che, i cammini, come forma specifica di pellegrinaggio devozionale e religioso, hanno ripreso vigore negli anni scorsi, richiamando la forma tradizionale del pellegrinaggio medioevale, accoglie solo pellegrini che arrivano da ogni parte d'Italia;

Preso atto che la Pontificia Basilica del Santo e l'Associazione "Il cammino da Sant'Antonio" hanno lanciato la proposta del Cammino di Sant'Antonio di Padova da Capo Milazzo a Padova, via Assisi. Il Santo, secondo fonti agiografiche e storiche, arriva in Italia agli inizi del 1221 approdando forse a Capo Milazzo e soggiornando brevemente ma sicuramente a Messina; nella primavera del 1221 Antonio intraprende un viaggio probabilmente a piedi, da Messina ad Assisi, per partecipare al Capitolo generale dei Minori che si apre il 30 maggio 1221. La parte meridionale del Cammino – essenzialmente da Capo Milazzo a Capua-, tutta da costruire, è evocativa del viaggio compiuto da Antonio nella primavera del 1221 per raggiungere Assisi dalla Sicilia: da capo Milazzo a Capua essenzialmente lungo la direttrice di quella che era la romana via Popilia; da Capua ad Assisi, lungo assi già consolidati per i moderni pellegrini, ovvero il Cammino di Benedetto e il Cammino di Francesco; da Assisi a Padova lungo l'attuale Cammino di Sant'Antonio.

Rilevato che la tavola rotonda del 21 aprile 2018, tenutasi nella Basilica del Santo a Padova, ha raccolto l'interesse pieno delle amministrazioni comunali di Milazzo, Camposampiero, Assisi e Padova, ovvero luoghi di partenza, di passaggio significativo e di arrivo del Cammino e ha inoltre evidenziato e riconosciuto che il cammino proposto è indubbiamente di interesse nazionale:

- non è solo devozionale e religioso ma itinerario culturale di interesse europeo;
- recupera all'attenzione collettiva e alla fruizione diffusa quelle vie di comunicazione che nell'antichità hanno storicamente collegato luoghi e comunità per una finalità comune (Via Popilia, Augusta ecc ecc.);

Atteso che in tutta la Regione Calabria Sant'Antonio di Padova è senza dubbio uno dei Santi più amati e venerati, chiamato dal popolo calabro il "Santo" per eccellenza. Numerose sono le città e i paesi calabresi di cui il santo padovano è patrono: Amantea (CS), Castiglione Cosentino (CS), Cleto (CS), Fabrizia (VV), Grisolia (CS), Montegiordano (CS), Nicastro (CZ), Petrizzi (CZ), Scala Coeli (CS). A San Marco Argentano molto forte è la devozione a Sant'Antonio. In paese vi è una chiesa

dedicata al Santo che ogni anno, in occasione della ricorrenza della festa, è frequentata da tanti fedeli. La chiesa, denominata della Riforma, fa parte del complesso conventuale dei frati minori, fondato da Pietro Cathin, discepolo di San Francesco d'Assisi. In essa è custodito un pregevole e bellissimo dipinto del santo.

Considerato che il Comune di SCIGLIANO, pertanto, per quanto sopra esposto intende:

- riconosce l'importanza di un cammino che da Capo Milazzo arrivi sino a Padova passando da Assisi per le sue valenze devozionali, turistiche, architettoniche, culturali, storiche, ecocompatibili, nonché quale strumento di indirizzo delle politiche comunali di gestione e sviluppo del territorio e di tutela del paesaggio con modalità totalmente sostenibili, che riconoscono alla mobilità, cosiddetta "dolce", anche una funzione primaria di valorizzazione paesaggistica di viabilità (o infrastrutture ad essa funzionali) dismesse o in disuso;
- proporre la costituzione di un gruppo di lavoro tecnico formato da un rappresentante per ogni Ente sottoscrittore: Regione Calabria, Comune di San Marco Argentano e altri enti aderenti, per definirne l'itinerario che da Reggio Calabria arriva alla Regione Basilicata e per promuovere la fruibilità e percorrenza nel territorio della regione Calabria;
- impegnarsi a coinvolgere innanzitutto il presidente della Regione Calabria, per sviluppare prioritariamente le attività necessarie alla realizzazione di detto itinerario;
- chiedere alla Regione Calabria di inserire il cammino di Sant'Antonio, da Capo Milazzo (ME) a Padova passando per Assisi, nel tratto "calabro", quale itinerario su cui sviluppare prioritariamente l'attività regionale e provvedere contestualmente al riconoscimento, valorizzazione e promozione dello stesso, nelle forme e nei modi ritenuti più efficaci e di predisporre idoneo protocollo gestionale con le Regioni: Sicilia, Basilicata e Campania, interessate dalla realizzazione del Cammino al fine di disporre di un percorso omogeneo e uniforme;
- assegnare al Presidente della Regione Calabria e, tramite il suddetto, alla Commissione Turismo e Industria Alberghiera della Conferenza delle regioni e delle Provincie Autonome presso la Regione Abruzzo – Delegazione di Roma il compito fondamentale di attivare le procedure amministrative per la realizzazione del Cammino da Capo Milazzo a Padova e per il suo inserimento nell'atlante dei Cammini d'Italia del MiBact oltre che ad attivare tutte le collaborazioni e sinergie possibili con tutte le Regioni ed Enti locali attraversati;
- invitare il Presidente della Regione Calabria a coinvolgere immediatamente e con le modalità ritenute più idonee (Protocolli, Convenzioni, ecc.) i Sindaci dei Comuni attraversati dal cammino per sviluppare prioritariamente le attività necessarie alla realizzazione di detto itinerario;
- favorire, fin dalla progettazione del cammino, un processo congiunto fra istituzioni pubbliche e private che per questo fine appositamente si struttureranno, regionale e/o locale anche in ragione della dimensione spirituale e devozionale che spesso i cammini rivestono per chi li percorre;

Ritenuta valida l'iniziativa, tendente anche a valorizzare le risorse naturalistiche e paesaggistiche dei nostri territori;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio amministrativo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) La narrativa che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) Di aderire all'iniziativa "Il cammino di Sant'Antonio di Padova" e di autorizzare l'utilizzo del logo del Comune di SCIGLIANO sul materiale promozionale della stessa.
- 3) Di demandare al Responsabile del servizio amministrativo ed al responsabile del servizio tecnico eventuali adempimenti conseguenziali.
- 4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to: (Ing. Pane Raffaele)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: (Dr. Pirri Ferdinando)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

F.to: (Geom. Ligotti Carmine)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **4/12/2018** al **19/12/2018**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto Legislativo N° 267/2000.

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pirri Ferdinando)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Scigliano, 4/12/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pirri Ferdinando)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

la presente deliberazione:

- (X) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on-line per 15 giorni consecutivi con decorrenza **4/12/2018** (art. 124, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000).
- (X) è stata comunicata ai capigruppo consiliari Prot. N° 3859 (art. 125, c. 1, D. Lgs. 267/2000).
- () è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione all'albo pretorio comunale on-line (art. 134, comma 3, D. Lgs. N° 267/2000).
- (X) è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. N° 267/2000).

Scigliano, 4/12/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pirri Ferdinando)